

IL PRESIDENTE CHIOSI: "IL SINDACO SI DECIDA A SBLOCCARE I FONDI PER IL DECENTRAMENTO"



MUNICIPALITÀ POVERA: NIENTE GIUNTA, MA SOLO DELEGATI (GRATUITI)

di Alvaro Mirabelli

Le rogne sono la regola: così, alla fine, Fabio Chiosi, dal 2001 presidente di Chiaia-Posillipo-S. Ferdinando, è diventato un esperto in acrobazie per far quadrare i conti della Municipalità 1, almeno il minimo sindacale per far funzionare i servizi amministrativi del quartiere. Una presidenza la sua che, grosso modo, coincide con la parabola temporale dell'era Iervolino: cioè 11 lunghi anni, col solito nodo dei quattrini che non bastavano mai.

Toccato il fondo? Neanche per sogno perché, in era De Magistris, c'è stato subito l'evento al ribasso che ha spostato il fondo ancora più giù: colpa di quel milione che gli manca nel budget, dopo la dura manovra economica varata dal neosindaco. Questo e altro Chiosi lo ha ribadito al primo cittadino, abbozzandogli lo scenario di una Chiaia in ginocchio: una città di 100mila abitanti, ingovernabile o quasi, perché mancano soldi, personale e persino gli spazi. Sprofondo rosso. E non solo. Chiosi ha anche toccato il tasto dolente delle mini giunte di quartiere, in teoria autonome, di fatto depotenziate: e per giunta dissanguate da 5 mesi di feroce polemica visto che sono accusate di aggravare le spese della politica (ndr, una giunta di quartiere con 4 mini assessori costa 100mila euro all'anno) e sospettate di essere scelte dalle segreterie di partito. Secondo i censori, la squadra del presidente di Municipalità deve lavorare gratis. Secondo il Regolamento delle Municipalità, gli assessori vanno pagati. Risultato: nel dubbio, nessun presidente, o quasi, ha nominato la propria giunta. Chiosi, però, arcistrufo, ha preso le sue decisioni, che spiega in quest'intervista.

Giunta di Municipalità: sono soldi buttati?

Le Municipalità non rappresentano un costo della politica perché sono enti decentrati che erogano servizi e raccolgono segnalazioni. E ciò vale anche per una minigiunta che è il primo contatto tra Comune e cittadini. Allora delle due, l'una: se devo fare a meno dell'esecutivo, allora il sindaco mi eroghi quei 100mila euro perché io possa spenderli per scuole e strade, ma è il Comune che deve chiarire se questa opzione è legittima. Oppure, secondo l'art. 35 del Regolamento di Municipalità, posso nominare un gruppo di collaboratori, disponibili a titolo gratuito, delegando ad essi varie competenze: cosa che ho appena fatto. E ora ho una squadra di 6 delegati (ndr, vedi box). Ma mi auguro che Palazzo S. Giacomo ribadisca presto la legittimità di questo costo istituzionale: quando lo farà, nominerò formalmente i miei 4 assessori.

Versante quattrini: le Municipalità sono al verde.

Prospettive di agire pari allo zero?

Ce ne inventiamo una al giorno. Ad esempio: i miei uffici hanno chiesto alla ragioneria del Comune di poter "assorbire" i vari surplus, avanzati grazie ai ribassi applicati sugli appalti già aggiudicati in passato: vecchie eccedenze, nostre di diritto, con cui potremmo pagare, secondo il decreto sui lavori pubblici, le imprese che hanno ancora appalti in corso con noi.

I primi interventi in agenda?

La manutenzione della viabilità secondaria (ndr, le strade larghe meno di 8 metri): ad esempio il Pallonetto di Santa Lucia o via S. Maria della Neve. Ed è imminente la riqualificazione di piazza Di Giacomo.

La rosa degli eventuali assessori

Sono 6 e per ora figurano come collaboratori stretti, a costo zero, del presidente Fabio Chiosi da cui hanno ricevuto competenze specifiche. Insomma 6 delegati: tutti, tranne uno, consiglieri in carica. Se il Comune chiarirà che hanno diritto a una indennità, Chiosi ne ufficializzerà la nomina ad assessori di quartiere ma il numero sarà ridotto a 4. Ecco nomi e deleghe relative (tranne quelle a Bilancio, Decentramento e Polizia Municipale che Chiosi ha riservato per sé)



Alberto Pierantoni:
Scuola, Sport, Cultura,
Politiche giovanili



Alberto Boccalatte:
Manutenzione ordinaria e
straordinaria delle strade



Mario Mele:
Mobilità



Francesco Salerno:
Affidamento del verde
ai privati



Diego D'Alessio:
Attività produttive



Antonella Esposito
(unica esterna): Ambiente
e Politiche sociali

La 1° Municipalità ha 97 km. di strade. Curare le piccole, circa il 60 %, tocca al governo di quartiere: e con pochi spiccioli sarà dura. Invece le grandi strade, circa il 40 %, toccano a Palazzo S. Giacomo: qui come siamo messi?

Male: a luglio il Comune ha fatto saltare la gara d'appalto per la manutenzione della viabilità principale e ora il Servizio Strade del Comune ha ufficialmente comunicato di non poter più intervenire, neanche nei casi urgenti. Alcune arterie, come Parco Margherita o via Manzoni, sono ormai a rischio. Non vorrei rimpiangere la Iervolino, ma i segnali sono allarmanti. Senta questa: la Municipalità 1 è pronta ad installare la videosorveglianza al Borgo marinari, in via Morelli e in vico Belledonne. Abbiamo i soldi e l'impresa: potremmo piazzare le telecamere domattina. Ma di attivarle tocca a Enel e Telecom che, però, si rifiutano perché da 3 anni il Comune non salda i conti. E gliene dico un'altra sulla manutenzione del verde: avanspettacolo puro. 10 anni fa gli addetti a Chiaia-Posillipo-S. Ferdinando erano

72: adesso abbiamo 6 giardinieri a Chiaia e 9 a Posillipo. Sa come vanno al lavoro? Con mezzi propri perché "Napoli Servizi", società del Comune, non fornisce più il camioncino che li trasportava con l'attrezzatura. E i tosaerbe? L'Autoparco comunale non eroga più la benzina per alimentarli: ho anticipato di tasca mia. Continuo? Qualche burocrate a Palazzo S. Giacomo ha pensato bene di affidare a noi della Municipalità la cura degli alberi fino a 4 metri mentre invece quelli alti più di 4 metri spettano al Servizio Giardini. Un caos. **Oltre ai fondi, manca anche il buonsenso?**

Sì. La macchina amministrativa va resettata da cima a fondo. Si persevera in equivoci letali. Un esempio: deve sparire la pratica deleteria delle gare d'appalto indette dal Comune con ribassi spaventosi, tipo il 40%, nella convinzione di risparmiare. Ma ottenendo invece due risultati: lavori pessimi e fuga delle imprese serie. Ed è appena uno scorcio: la mappa delle incompetenze è ben radicata. Lavoriamo sulle macerie. **C**

SANTOPAULO

Garage Santopaolo

Per ampliamento struttura
sono disponibili posti auto mensili
tariffe speciali dal lunedì al venerdì

PARKING 24h

3€ fino a 4 metri **4€** oltre 4 metri

Contratti in sede
Vico Santa Maria A Cappella Vecchia, 8
info 081.2471287

